

AMBITO TERRITORIALE

PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI SOCIALI DEI COMUNI DI



Altamura



Gravina in Puglia



Poggiorsini



Santeramo in Colle

CARTA DEI SERVIZI

ASILO NIDO COMUNALE - ALTAMURA

Via Gravina – Altamura (Ba)

(art. 53 R.R. 4/2007)

La carta dei servizi è uno strumento funzionale al rapporto diretto con l'utenza, che fornisce informazioni trasparenti circa il funzionamento del servizio.

La Carta dei Servizi è uno strumento in evoluzione poiché evidenzia il lavoro di continuo miglioramento del servizio, attraverso la verifica del livello di qualità e nella attivazione di strumenti volti a rispondere alle esigenze dell'utenza.

I principali riferimenti normativi della carta dei servizi a livello regionale sono:

- Legge Regionale n. 19/06 "Disciplina del Sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia"
- Regolamento Regionale n. 4/07 di applicazione della L.R. n. 19/06.
- Regolamento regionale n. 7/12 "Modifiche urgenti al Regolamento Regionale n. 4 del 18 gennaio 2007 e s.m.i."

PRESENTAZIONE DEL SERVIZIO

Il nido è un servizio educativo e sociale di interesse pubblico che accoglie le bambine e i bambini di età compresa tra i 3 mesi e i 3 anni e concorre con le famiglie a favorire ed incentivare la crescita emotiva, cognitiva e sociale del bambino nel rispetto delle varie fasi e dei ritmi personali di sviluppo. Il nido, nel quadro di una politica per la prima infanzia, si pone a tutela del diritto di ogni soggetto all'educazione nel rispetto della propria identità individuale, culturale e religiosa, e la conciliazione tempi vita / lavoro delle famiglie, quale strumento di una migliore organizzazione della vita quotidiana dei nuclei familiari.

Gli obiettivi generali che la organizzazione del nostro servizio persegue sono i seguenti:

- a) Sostegno alle famiglie, con particolare attenzione a quelle monoparentali, nella cura dei figli e nelle scelte educative;
- b) Cura dei bambini che richieda un affidamento quotidiano e continuativo (superiore a 5 ore per giornata) a figure professionali, diverse da quelle parentali in un contesto esterno a quello familiare;
- c) Stimolazione allo sviluppo e socializzazione dei bambini, a tutela del loro benessere psicofisico e per lo sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali.

Partendo imprescindibilmente dalle finalità e dagli obiettivi indicati dalla Legge Puglia n.19/06 e dal Regolamento attuativo, la strategia di gestione dell'asilo nido è basata su:

- ✓ Una presa in carico continuativa nel tempo e prolungata nell'arco della giornata, legata spesso (anche se non esclusivamente) alle esigenze professionali dei genitori;
- ✓ Un contesto accogliente, rassicurante, familiare e stimolante, in continuità con l'esperienza familiare dove il bambino possa portare avanti il suo processo di crescita e sviluppo;

la specifica intenzionalità del progetto è quella di definire contesti ed esperienze che tengano conto dei suoi interlocutori principali: il bambino, la famiglia, il gruppo dei pari, gli educatori/operatori, l'ambiente.

Pilastri fondamentali del nostro progetto sono:

- ✓ Il protagonismo dell'infanzia;
- ✓ La centralità della famiglia;
- ✓ Il carattere aperto e collegiale del lavoro;
- ✓ La qualità dei servizi;
- ✓ La valorizzazione dell'ambiente come risorsa relazionale e non come semplice contenitore;

I SERVIZI OFFERTI

Sono destinatari del servizio i bambini/e di età compresa tra i 3 e i 36 mesi residenti nei comuni dell'Ambito Territoriale organizzati per gruppi omogenei d'età (sezioni):

- ✓ sezione piccoli bambini di età compresa tra 3 mesi e 12 mesi;
- ✓ sezione medi bambini di età compresa tra 12 mesi e 24 mesi;
- ✓ sezione grandi bambini di età compresa tra 24 mesi e 36 mesi.

Nello specifico il servizio assicura:

- a. sostegno alle famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative, fornendo particolare attenzione alle famiglie monoparentali e/o in condizione di fragilità sociale;
- b. coordinamento pedagogico delle attività;
- c. cura e pulizia dei bambini, con fornitura dei relativi materiali;
- d. servizio mensa con somministrazione e distribuzione diretta di pasti e merende ai bambini, attraverso personale idoneo a tale compito;
- e. lavaggio di tovaglie, bavaglini e quant'altro non faccia parte del corredo personale del bambino;
- f. pulizia dei locali, degli arredi, dei materiali, con fornitura dei relativi prodotti ecolabel ed attrezzature, assicurando il mantenimento di condizioni igienico - sanitarie e di decoro ineccepibili durante tutto l'arco della giornata;
- g. tenuta e aggiornamento quotidiano dei registri di presenza degli utenti del servizio;
- h. servizio di assistenza educativa didattica individuale in presenza di bambini disabili o con problematiche psico-fisiche attestate dai competenti servizi territoriali dell' A.S.L.;

Il servizio di asilo nido/sezione primavera, quale servizio socio-educativo rivolto alla prima infanzia rientra tra i servizi a gestione associata del Piano sociale di zona dell'Ambito territoriale di Altamura composto dai Comuni di Altamura, Gravina di Puglia, Poggiorsini, Santeramo in Colle.

IL PERSONALE

Al fine di consentire il pieno svolgimento delle attività previste è garantita la presenza degli operatori, durante tutto l'orario di apertura della struttura, nel rispetto dei parametri (rapporto operatori/utenti) e dei requisiti professionali stabiliti dall'art. 53 del Regolamento Regione Puglia n.4 /2007 e s.m.i e in conformità all'art.46 dello stesso Regolamento. Nello specifico è garantita la presenza delle seguenti figure professionali qualificate, secondo gli standard minimi riportati di seguito:

a. Coordinatore pedagogico in possesso dei titoli di studio e dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente, e in coerenza con quanto indicato all'art. 46 del Regolamento regionale 4/2007 e s.m.i.;

b. Educatore in possesso dei titoli di studio e dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente, e in coerenza con quanto indicato all'art. 46 del Regolamento regionale 4/2007 e s.m.i., in misura minima di 1 educatore ogni 5 bambini iscritti di età compresa tra i 3 e i 12 mesi; di 1 educatore ogni 8 bambini iscritti di età compresa tra i 13 e i 24 mesi, di 1 educatore ogni 10 bambini di età compresa tra i 25 e i 36 mesi ;

c. operatore ausiliario addetto ai servizi generali con compiti di accoglienza e di sorveglianza degli alunni, nei periodi antecedenti e successivi alle attività didattiche, di pulizia dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi, di vigilanza e assistenza durante il pasto, di custodia e di sorveglianza generica sui locali della scuola e di collaborazione con i docenti.

Il coordinatore pedagogico rappresenta una risorsa determinante per la qualificazione in senso educativo del servizio di asilo nido/sezione primavera. A tale figura spetta la duplice funzione di fornire da un lato il supporto tecnico-organizzativo al personale educativo e ausiliario del servizio, dall'altro di promuovere l'integrazione e il raccordo con la rete dei servizi sociali e socio-sanitari del territorio.

L'equipe è dotata di un supervisore del personale che si occupa del benessere organizzativo e del supporto agli operatori e di un team di ulteriori professionisti rispetto a quanto previsto dal regolamento, oltre che di un programma di formazione multidisciplinare per gli educatori.

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

L'apertura del servizio è garantita per non meno di 8 ore giornaliere, per n. 6 (sei) giorni la settimana, esclusi i festivi e le ricorrenze festive civili e religiose riconosciute,

rispettando il seguente orario giornaliero minimo:

- dal lunedì al sabato dalle ore 7:30 alle 15:30

In caso di proposte migliorative, potranno essere previsti ampliamenti di orario sia in entrata (servizio di pre-accoglienza) che in uscita (attività pomeridiane)

Le fasi principali della organizzazione del servizio sono descritte nel dettaglio nel regolamento interno.

I PASTI

Il piano nutrizionale (così come da Linee di indirizzo per la ristorazione collettiva scolastica e aziendale adottata con Delibera di Giunta R. Puglia 1435/2018) viene redatto insieme al un menu dietetico su quattro settimane sottoscritto da un nutrizionista, tenendo conto delle varie età dei minori inseriti nella struttura. In caso di diete speciali per allergie, intolleranze alimentari o esigenze religiose viene redatto un menu personalizzato. Il menù viene elaborato, per fascia d'età considerata, in sinergia della Commissione mensa, formata dai rappresentanti dei genitori. Il coinvolgimento delle famiglie nell'elaborazione del menù è fondamentale in quanto le ricette verranno organizzate in maniera da potersi combinare con pasti serali equilibrati, sulla base della nozione che le abitudini alimentari sono definite sulla base di periodi a lungo termine, e non a breve termine.

Durante l'anno scolastico sono previsti n. 2 menù stagionali: Inverno che inizia con l'avvio del servizio e termina dopo circa 5 mesi, Primavera-Estate che inizia da fine aprile. La somministrazione e diretta dei pasti e merende ai bambini viene svolto da personale idoneo in possesso di libretto di idoneità sanitaria.

GLI AMBIENTI DEL NIDO E I MATERIALI DIDATTICI

Gli ambienti ricoprono una fondamentale importanza nella pratica educativa poiché orientano e il comportamento del bambino e favoriscono relazioni sia con gli adulti, che con i coetanei.

L'ambiente è predisposto in modo da trasmettere l'immagine di uno spazio organizzato, accogliente, capace di comunicare con immediatezza le modalità del suo utilizzo. Gli spazi sono così organizzati:

1. Zona Filtro/ Ingresso/deposito carrozzina: è prevista una zona dove il bambino al momento dell'accoglienza troverà un appendiabiti con sopra la propria foto dove riporre i propri effetti personali. Questo spazio è anche dedicato alle comunicazioni con le famiglie relative alle attività, al men alla organizzazione del servizio.
2. Aula colloqui genitori/preparazione didattica: stanza allestita per colloqui individuali con i genitori e/o per l'utilizzo da parte del personale educativo per la programmazione didattica.
3. Lavanderia: spazio dedicato al lavaggio di capi di biancheria utilizzati per l'espletamento delle attività dell'asilo (tovaglie, lenzuola, asciugamani, bavette, ecc.) e per il deposito di materiale di detersione.
4. Cucina per distribuzione pasti: cucina dove saranno svolte le attività di conservazione e distribuzione dei pasti.
5. Area lattanti: la zona comprende quattro stanze comunicanti tra loro, tali da facilitare lo spostamento dei bambini dalla stanza di riferimento alla stanza del sonno e al bagno. La prima stanza è dedicata all'accettazione dei lattanti; lo spazio gioco e accoglimento, detto anche stanza di riferimento, è suddiviso in una zona riservata al pasto, dove troviamo l'angolo con i seggioloni, i

tavoli a ferro di cavallo con le seggioline e l'armadio con tutto l'occorrente per i pasti. Il rimanente spazio è dedicato invece alla deambulazione, favorita dal mobile primi passi, e al gioco libero e strutturato con il vasto assortimento di cuscini e ampi specchi. Per il sonno invece, i bambini trovano posto nei lettini situati nell'apposita stanza adeguatamente oscurata per lo specifico momento del riposo. La terza stanza è quella del cambio, attrezzata con due fasciatoi, degli armadietti, dove vengono riposti i cambi puliti per i bambini. La quarta stanza è la cucinetta dedicata alla preparazione dei biberon e/o pappine per i lattanti.

6. Area Semi -divezzi: la zona comprende tre stanze comunicanti fra di loro. La sezione/pranzo di riferimento è strutturata con: un angolo riservato al pasto e alle attività da svolgere a tavolino; un angolo morbido per la lettura dei libretti ed un angolo riservato al gioco libero. Sono, inoltre, allestiti angoli dedicati esplicitamente ai singoli campi di esperienza previsti dal programma dell'asilo nido (area della corporeità, area della comunicazione, della logica, dell'ambiente ed affettiva). Per la routine del sonno è utilizzata la stanza adiacente che è attrezzata con lettini poco rialzati da terra in modo da favorire lo scambio con i bambini e con gli adulti, i quali possono distendersi accanto ai bambini per addormentarli. Il bagno adiacente è dotato di un fasciatoio, ceste dove i bambini possono lasciare il cambio e gli effetti personali per l'igiene.

7. Area Divezzi: attrezzata in maniera speculare all'area dei semi-divezzi.

8. Spazio comune utilizzato in maniera alternata dalle varie sezioni secondo la programmazione didattica.

9. Spazio Esterno: Il giardino, inteso come parte integrante dell'ambiente interno, è organizzato in modo da favorire e stimolare esperienze di vario tipo. Nei mesi più caldi dell'anno il giardino diventa una sede accogliente per le attività didattiche. L'asilo è inoltre dotato di infermeria, bagno per diversamente abili, bagno per il personale e guardaroba.

I materiali didattici sono adeguati ai campi esperienziali previsti dalla programmazione educativa e didattica. Per i materiali ludico-didattici è importante la presenza di oggetti di tipo strutturato e non strutturato. Rientrano nella categoria dello strutturato i materiali finalizzati al raggiungimento di obiettivi specifici e predeterminati dall'adulto (oggetti ludici). I materiali non strutturati (i reperti dell'ambiente, i materiali non rifiniti o semi-rifiniti, l'oggettistica d'uso funzionale, ecc.) sono invece necessari per il libero sviluppo dell'attività costruttiva e creativa del bambino e si prestano pertanto al perseguimento di obiettivi non definibili a priori, in quanto sono legati alla intenzionalità d'uso espressa autonomamente dal singolo bambino o piccolo gruppo di bambini. Periodicamente saranno verificati quantità e qualità del materiale disponibile per evitarne sia lo sbilanciamento verso direzioni particolari, sia l'eventuale non rappresentatività rispetto al quadro complesso delle esperienze educative da attivarsi all'interno del asilo nido.

PROPOSTA EDUCATIVA

La prima parte dell'anno è impiegata per far sì che ogni bambino viva il nido come un luogo familiare, conosciuto e prevedibile; il benessere del bambino è il presupposto indispensabile per poter fargli sperimentare nuove attività e relazioni. La vita al Nido è scandita da routines quotidiane: l'accoglienza, il cambio, il pranzo e il sonno. Tali abitudini danno prevedibilità alla giornata al nido e infondono sicurezza al bambino. In momenti come quello del pranzo e del cambio

viene incentivato nei più grandi lo sviluppo delle autonomie. Le attività educative sono differenziate a seconda della fascia d'età: viene redatta una programmazione educativa e vengono realizzati dei laboratori per il raggiungimento di specifici obiettivi. Si ipotizza un modello educativo che vede i bambini nella unicità, nell'interezza, nella realtà dell'esistere e co-esistere, nell'interazione con il "mondo della vita". Ciò è percorribile soltanto nella ideazione di un cammino che in continuità va dal presente verso obiettivi futuri. "Continuità" come valorizzazione del passato, capacità di un viaggio a ritroso che è aggiungere senza rimuovere ciò che è fondante nella coscienza soggettiva e nelle appartenenze culturali. Continuità che è anche connessione ed interconnessione in una visione di una infanzia non spezzettata nei tempi, negli spazi, con le immagini reali e ideali che la cultura ci rimanda secondo parametri che essa stessa si pone rispetto ai propri interessi e bisogni e non secondo peculiari interessi e bisogni dell'infanzia; bensì globale di un'infanzia contestualizzata, storicizzata, dinamica, che testimonia un bambino ed una bambina "competenti" in grado di fare da sé, ma che vive "conflitti cognitivi" e "conflitti emotivi" e che quindi ha bisogno di sostegno, aiuto, che ha bisogno di ri-costruire mappe di significati e mappe di emozioni per la costruzione della sua identità come tema fondante e filo conduttore di un percorso educativo e quindi formativo attraverso il quale il bambino viva il tempo ed abiti lo spazio, quindi, esista, coesista e dia una "direzione di senso" a quanto va esperenziando.

Il programma didattico si fonda su due azioni, la prima è tesa a dimostrare che i contenuti delle esperienze contano (non è indifferente il che cosa rispetto al come esso viene proposto), la seconda è di offrire una mappa di obiettivi per l'asilo nido elaborata su campi di esperienza, tenuto conto da un lato dei modelli culturali teorici desunti dalle elaborazioni più accreditate in campo pedagogico e psicologico, dall'altro delle concrete.

RAPPORTI CON LA FAMIGLIA

Sono previsti numerosi momenti di confronto con la famiglia, sia in fase di avvio dell'anno scolastico che in itinere, al fine di promuovere quella condivisione che fa sì che il nido diventi per bambini e famiglie un luogo familiare nel quale i genitori e gli educatori cooperano per favorire lo sviluppo armonico dei figli.

I genitori possono essere ricevuti dalla equipe individualmente o in assemblea.

Alle famiglie viene sottoposto un questionario di valutazione del servizio nonché la possibilità di muovere reclami o suggerimenti.

Le occasioni di incontro con la famiglia sono le seguenti:

- Open day, occasioni informali;
- Colloquio individuale preliminare che consente di avere tutte le informazioni relative al bambino
- Assemblea dei genitori: finalizzate alla condivisione della progettazione educativa e per favorire la partecipazione alla vita del nido delle famiglie. Possono essere convocate dagli educatori, dal Direttore, dall'Amministrazione comunale e dai genitori.
- Comitato di Gestione: è composto dal coordinatore, tre rappresentanti dei genitori, due rappresentanti del personale educativo e un rappresentante del personale ausiliario. Il

Comitato ha il compito di promuovere la qualità del servizio e la partecipazione delle famiglie.

- Commissione mensa: composta da rappresentanti dei genitori e dal responsabile ispettivo con il compito di controllare la qualità dei cibi somministrati.

INDICATORI DI QUALITÀ

Il sistema di monitoraggio osserva, con propri strumenti, quanto segue:

- esiti (raggiungimento degli obiettivi e risultati raggiunti) numero obiettivi raggiunti/ numero obiettivi prefissati;
- interventi % attività realizzate ;
- tempistica (rispetto dei tempi previsti dal progetto): durata effettiva delle attività/durata prevista da crono programma;
- destinatari: numero di destinatari raggiunti/numero previsto;
- risorse umane: % risorse impiegate su quelle previste per l'implementazione dell'intervento;
- risorse finanziarie: tenuta della programmazione e possibile rimodulazione delle ore a disposizione per l'implementazione del servizio.

Oltre all'individuazione delle dimensioni del servizio è prevista l'individuazione di una serie di indicatori di carattere quantitativo il cui monitoraggio costante servirà da utile cartina di tornasole per verificare l'efficacia dell'intervento proposto e la riuscita dell'intera progettualità.

Tali indicatori sono così suddivisi:

Indicatori di realizzazione (tutti quelli individuati hanno un valore numerico assoluto):

- nr. di ore realizzate;
- nr. migliorie realizzate
- nr. Destinatari
- nr. Ore di formazione effettuate
- nr. Iniziative di sensibilizzazione realizzate

indicatori di risultato:

- % delle attività previste da progetto realizzate;
- Rapporto fra ore previste e realizzate;
- Collegamenti con altri servizi del territorio
- Confronto fra risultati ottenuti per ogni macro-fase e risultati attesi.

Tutti gli indicatori sono monitorati e rilevati in itinere ed ex-post alla chiusura del servizio.

SISTEMA DI VALUTAZIONE E GRADO DI SODDISFACIMENTO DELL'UTENZA

Il monitoraggio viene strutturato in modo da verificare il livello di soddisfazione di tutte le componenti e si articola in tre momenti definiti:

- Ex ante nella fase di pianificazione del servizio per verificarne la fattibilità rispetto ai fabbisogni individuati dalle scuole e dai servizi sociali, alle risorse a disposizione e agli obiettivi attesi;
- In itinere per verificare l'efficienza e l'efficacia dell'implementazione degli interventi, in termini di raggiungimento degli obiettivi specifici previsti;
- Ex post processo di follow up per verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, gli impatti sui destinatari diretti e indiretti degli interventi.

Il monitoraggio viene effettuato mediante la somministrazione di strumenti predisposti appositamente per il servizio di gestione asilo nido quali schede di rilevazione, incontri strutturati e questionari di monitoraggio.

TARIFFE

La copertura delle tariffe può essere garantita con fondi pubblici e privati (co-partecipazione a carico degli utenti). In caso di co-finanziamento, le famiglie, devono provvedere ad effettuare il versamento della quota prevista direttamente al Comune di Altamura.

PRIVACY

Ad ogni utente è richiesto di sottoscrivere la documentazione attestante il consenso al trattamento dei dati.

Gli operatori sono tenuti a mantenere la massima riservatezza sulle informazioni riguardanti le condizioni di salute dell'utente, fornendole solo a lui direttamente e, in caso di consenso, ai suoi familiari o ad altre persone da lui designate. Al momento dell'accettazione viene richiesto al paziente il consenso al trattamento dei propri dati personali e sanitari limitatamente alle esigenze funzionali all'espletamento del servizio. L'ente gestore assume per conto del Comune di Altamura-capofila la qualifica di Responsabile del trattamento dati inerente la gestione del servizio.

RECLAMI

L'Ambito di Altamura garantisce la funzione di tutela nei confronti degli utenti, che possono formulare suggerimenti, sporgere eventuali reclami, esprimere il loro parere sui servizi offerti.

In particolare, le segnalazioni ed i reclami devono essere presentati al Responsabile del Servizio in forma scritta o tramite fax o e-mail; non sono presi in considerazione eventuali reclami anonimi.

I reclami ottengono risposta entro 15 giorni, periodo durante il quale l'organizzazione si attiva a rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo stesso o a predisporre una apposita procedura per i problemi che richiedono un approfondimento.

RILEVAZIONE QUALITÀ SERVIZI

Agli utenti ed ai loro familiari, viene consegnato, un questionario di rilevazione del grado di soddisfazione, nel quale i compilatori sono invitati ad esprimere il loro parere sui vari aspetti del servizio offerto.

AMBITO TERRITORIALE

PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI SOCIALI DEI COMUNI DI



Altamura



Gravina in Puglia



Poggiorsini



Santeramo in Colle

REGOLAMENTO INTERNO

ASILO NIDO COMUNALE - ALTAMURA

Via Gravina – Altamura (Ba)

(art. 53 R.R. 4/2007)

1. FINALITA'

L'asilo nido è un servizio educativo e d'interesse pubblico, che garantisce l'armonico e completo sviluppo delle potenzialità cognitive emotive e relazionali dei bambini in età compresa fra i tre mesi e i tre anni e che concorre, in collaborazione con le famiglie, all'affermazione di un modello educativo finalizzato a fungere da riferimento per la costruzione di un sistema integrato dei servizi educativi rivolti all'infanzia.

L'asilo nido è un servizio che si propone di assicurare le condizioni ottimali per lo sviluppo dei bambini fino a tre anni appoggiando e integrando l'opera della famiglia attraverso una risposta di assistenza, di cura, di stimoli e interventi educativi in ottemperanza alle leggi vigenti.

L'asilo nido, inoltre, mette a disposizione dei genitori (o di chi ne fa veci) un luogo in cui confrontarsi, condividere i problemi legati alla crescita dei bambini e affrontare con altri genitori e con esperti del settore infanzia (educatrici e coordinatore pedagogico), diverse tematiche riguardanti l'educazione.

2. DESTINATARI

Sono destinatari del servizio i bambini/e di età compresa tra i 3 e i 36 mesi residenti nei comuni dell'Ambito Territoriale organizzati per gruppi omogenei d'età (sezioni):

- ✓ sezione piccoli bambini di età compresa tra 3 mesi e 12 mesi;
- ✓ sezione medi bambini di età compresa tra 12 mesi e 24 mesi;
- ✓ sezione grandi bambini di età compresa tra 24 mesi e 36 mesi.

3. MODALITA' DI ISCRIZIONE

Per le modalità di iscrizione, rinuncia, e i criteri di valutazione delle domande si rimanda al Regolamento di accesso del servizio pubblicato sul sito ufficiale del Comune di Altamura.

4. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

L'apertura del servizio è garantita per non meno di 8 ore giornaliere, per n. 6 (sei) giorni la settimana, esclusi i festivi e le ricorrenze festive civili e religiose riconosciute,

rispettando il seguente orario giornaliero minimo:

- dal lunedì al sabato dalle ore 7:30 alle 15:30

In caso di proposte migliorative, potranno essere previsti ampliamenti di orario sia in entrata (servizio di pre-accoglienza) che in uscita (attività pomeridiane)

Le fasi principali della organizzazione del servizio sono le seguenti:

FASE 0 – AMMISSIONE: in questa fase si definisce l'ammissione al servizio a cura dell'Ufficio di Piano del Comune di Altamura che procede ad esaminare le domande d'iscrizione pervenute e procede alla formazione delle "Graduatorie di ammissione" all'asilo nido formulate per fasce d'età, assegnando il punteggio secondo quanto stabilito dal Regolamento per l'accesso al servizio di asilo nido del Comune di Altamura.

FASE 1 – INSERIMENTO: pubblicata la graduatoria dei bambini ammessi al servizio asilo nido, si procede ad avviare la fase di informazione/orientamento attraverso riunioni di gruppo con i genitori durante le quali viene presentato il funzionamento del servizio, la gestione del distacco, le modalità di ambientamento e colloqui individuali preliminari per raccogliere la storia dei bambini e per dare ai genitori informazioni chiare, esaustive, rassicuranti sull'organizzazione del servizio.

FASE 2 – AMBIENTAMENTO: in questa fase, coincidente con l'avvio del Servizio, avviene la presa in carico dei minori da parte degli educatori. La fase dell'ambientamento rappresenta un processo carico di significati affettivi ed esperienziali sia per il bambino che per i genitori. L'approccio all'esperienza al nido è interpretato secondo i principi di gradualità e continuità. In questa fase si terrà conto dei tempi, dei ritmi e delle abitudini del bambino; una figura familiare lo accompagnerà in questo delicato passaggio, garantendo la sua presenza in struttura secondo tempi e modalità ben precisi. L'ambientamento organizzato in piccoli gruppi prevede una frequenza che va ad aumentare gradualmente, riducendo progressivamente la presenza dei genitori all'interno della struttura. Tutto il processo di ambientamento si caratterizza per l'attenzione alla cura del tempo: inteso come elemento che concede al bambino la possibilità di sperimentare, condividere, conoscere e conoscersi.

I tempi della fase di ambientamento saranno gradualmente e rispetteranno i tempi dei bambini. Durante le prime due giornate di inserimento si consentirà al genitore la sosta nel nido per un'ora insieme al bambino. Gradualmente si ridurrà, di quindici minuti in quindici minuti, il tempo di permanenza del bambino insieme alla madre, per incrementare il tempo in presenza delle educatrici. Durante la seconda settimana si consentirà alla mamma di accompagnare il bambino, di effettuare poi dopo un'ora il cambio e la merenda con la mamma. Il programma di inserimento viene adattato alle esigenze delle famiglie e dei bambini.

FASE 3 – FREQUENZA: nella fase operativa, dopo l'ambientamento del bambino nel nuovo contesto e aver raccolto le informazioni relative alla storia evolutiva e alle condizioni ambientali e psico-fisiche, gli educatori si inseriscono a pieno nell'organizzazione e nella gestione delle attività,

condividendo gli obiettivi educativi con le famiglie. Realizzando, il progetto educativo personalizzato per ciascun minore preso in carico. In questa fase si procede alla programmazione educativa, alla personalizzazione delle diete, alla predisposizione degli spazi e degli ambienti, alla definizione delle attività libere e strutturate, all'organizzazione dei momenti di routine e alla partecipazione strutturata e informale delle famiglie e del territorio.

GIORNATA TIPO AL NIDO

La giornata al nido, anche per aiutare i bambini, tenendo conto delle loro esigenze, a comprendere il trascorrere del tempo, è generalmente suddivisa con sequenza quotidiana regolare. Il bambino ha bisogno di punti di riferimento stabili e regolari, che gli diano la sicurezza necessaria per orientarsi all'interno di questa situazione nuova e complessa. La giornata all'asilo nido è scandita da alcuni eventi ripetuti e rituali, che consentono al bambino di prevedere ciò che sta per accadere e di sentirsi, quindi, padrone della situazione: in questo senso chiediamo anche ai genitori di aiutarci, con il rispetto degli orari e delle regole, a garantire l'ordinato svolgimento della giornata, per il benessere dei loro bambini. Di seguito schematicamente sono riportati i momenti di routine e i contenuti affettivi e relazionali connessi, la loro collocazione temporale nell'arco della giornata:

SCANSIONE ORARIO CONTENUTI

Entrata 07:30 -09:00: Arrivo e Accoglienza da parte del personale educatore, contatto con l'ambiente e con gli altri bambini; scambio di informazioni tra genitori ed educatori;

Colazione/merenda 09:00-09:30: Momento socializzante di gruppo: colazione e presentazione delle attività della giornata;

Attività didattiche 09:30–10:30 (gruppo piccoli) 09:30 -11:00 (gruppo medi/grandi): Attività organizzate in piccoli gruppi secondo quanto previsto dai programmi.

Cure igieniche 10:30-11.30 (gruppo piccoli) 11:00 – 11.30 (gruppo medi/grandi) : Momento dell'igiene personale e sostegno allo sviluppo delle autonomie personali.

Pranzo 11.30 -12.30: Momento fondamentale della routine quotidiana al asilo nido, che prevede un supporto attivo ai bambini ma una costante promozione dello sviluppo delle autonomie personali.

Cure igieniche 12.30-13.00: Momento dell'igiene personale e sostegno all'autonomia.

Riposo 13.00 -15.00: Momento di intimità e di relazione molto delicato, che prevede il totale affidamento del bambino all'educatore.

Risveglio e merenda 15.00 -15.20: Risveglio dei bambini e merenda.

Uscita 15.30: Ricongiungimento con i genitori.

Nella gestione del centro, potranno essere previsti ampliamenti di orario sia in entrata (servizio di pre-accoglienza) che in uscita (attività pomeridiane).

5. ASSENZE PER MALATTIE INFETTIVE

In caso di assenza per malattie infettive il reintegro del bimbo è condizionato al consenso del medico e all'esibizione di un certificato apposito, anche per assenza inferiore ai tre giorni.

6. USCITA DEI BAMBINI

I bambini potranno abbandonare la struttura solo se accompagnati dai genitori. È possibile per i genitori delegare uno o più maggiorenni mediante delega scritta, firmata da entrambi i genitori, nonché dal delegato, datata e corredata di fotocopia di carta di identità di tutti i firmatari. Tale delega dovrà restare nelle disposizioni del coordinatore del servizio ed è valida solo per i giorni indicati nel documento.

7. INSERIMENTO

L'inserimento sarà programmato secondo il numero e l'età dei bambini, in collaborazione con le famiglie, secondo uno specifico progetto organizzativo concordato con il coordinatore pedagogico.

8. IGIENE

Quanto necessario all'igiene del bambino sarà consegnato alla equipe. Devono essere consegnati all'atto della iscrizione oggetti personali (biberon, ciuccio) e 3 cambi; un grembiolino per attività didattiche.

9. VARIAZIONE DATI

Il genitore si impegna a dare comunicazione tempestiva delle informazioni fornite in sede di iscrizione.

10. NORME FINALI

Per quanto non espressamente contemplato o non indicato nel presente regolamento e nella carta dei servizi, si fa riferimento alle normative di legge vigenti.

DICHIARAZIONE PRESA VISIONE

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
C.F. _____ , in qualità di _____
_____ dichiara di aver preso visione del Regolamento
e della Carta dei servizi dell'Asilo Nido Comunale di Altamura e di accettare le regole previste negli stessi.

Luogo data _____

Firma

DICHIARAZIONE DI CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI

Il /la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
C.F. _____ , in qualità di _____ di
_____ dichiara di avere ricevuto le informazioni di cui
all'art. 13 del D.lgs. 196/2003 in particolare riguardo ai diritti da me riconosciuti dalla legge ex art. 7 D.lgs.
196/2003, acconsento al trattamento dei miei dati con le modalità e per le finalità indicate nella
informativa stessa, comunque strettamente connesse e strumentali all'ospitalità nella struttura descritta
nel presente regolamento.

Luogo data _____

Firma